

ADEMPIMENTI AL DECESSO

Cosa bisogna fare in caso di decesso di un familiare iscritto a So.Crem Varese ?

Normalmente ci si affida ad una impresa di onoranze funebri, che si occuperà delle varie incombenze (sistemazione della salma, fornitura del feretro, pratiche comunali, trasporto funebre, ecc.) e si informa l'impresa medesima che la persona deceduta aveva espresso in vita la volontà della cremazione mediante iscrizione a So.Crem Varese. L'impresa o i familiari provvedono quindi ad informare So.Crem Varese del decesso dell'associato. Ai fini del rilascio delle previste autorizzazioni comunali, So.Crem Varese provvede immediatamente a trasmettere al comune di morte l'occorrente documentazione attestante l'iscrizione all'associazione e, se ricorre il caso, le ulteriori volontà riguardanti la destinazione delle ceneri (affidamento ai familiari o dispersione in natura).

Si raccomanda agli associati l'importanza che i propri familiari siano a conoscenza (soprattutto in caso di loro contrarietà) del preciso contenuto delle volontà depositate presso So.Crem Varese, perché a volte capita che essi, ignari di tutto, dispongano invece per la usuale sepoltura della salma. A tal fine, si raccomanda anche di segnalare dove viene conservata la tessera associativa o, nel caso si viva da soli, di tenerla in bella evidenza in un posto facilmente visibile.

Se il decesso avviene in una struttura sanitaria (ospedale, casa di riposo, ecc.), la documentazione per la denuncia di morte viene preparata dalle rispettive direzioni sanitarie. Se avviene presso un'abitazione privata occorre far intervenire il medico curante affinché rediga i necessari documenti.

Solitamente le imprese funebri sono di grande aiuto nel curare tutte queste procedure, importante che la scelta dell'impresa sia fatta in modo consapevole e non frutto di suggerimenti interessati da parte di estranei.

La documentazione per la denuncia di morte deve essere fatta pervenire al più presto all'Ufficio di stato civile del comune di decesso, e da qui in poi il processo verrà preso in gestione dal comune stesso.

In ogni caso la prevista procedura burocratica da svolgere presso il comune e presso So.Crem Varese vale sia quando è condotta da un'impresa di onoranze funebri, sia quando è svolta direttamente dai familiari.

Nell'incertezza dell'esistenza di una iscrizione a So.Crem Varese (ma anche ad altra So.Crem) della persona deceduta, è bene contattare subito i rispettivi uffici, affinché si possano fare le occorrenti verifiche.

Per chiarezza vanno considerati questi ulteriori aspetti:

- In caso di cremazione non cambia nulla nel rito del funerale: l'unica differenza è la destinazione finale (crematorio) del feretro al termine della cerimonia. Quindi i familiari

potranno scegliere tra cerimonia religiosa o laica, piuttosto che tra un funerale “lussuoso” o “ordinario”. Non è, in ogni caso, possibile fare a meno della bara per evidenti motivi igienici, ma consigliamo la scelta di bare ecologiche o di legno grezzo e di costo limitato, perché andranno incenerite unitamente alla salma.

- Si raccomanda di chiedere all’impresa funebre che la cremazione venga effettuata nel crematorio più vicino per evitare inutili maggiori costi di trasporto a carico dei parenti. Assicurarsi che l’impresa abbia effettivamente verificato l’eventuale indisponibilità degli impianti più vicini. Eventualmente, per maggiore sicurezza, chiamare anche So.Crem Varese per avere tutte le necessarie informazioni o conferme circa la ricettività dei crematori ed in ogni caso la scelta finale **deve essere fatta unicamente e consapevolmente dalla famiglia.**
- Riguardo ai crematori, la provincia di Varese è ben attrezzata perché ci sono due moderni ed efficienti impianti a Varese e a Busto Arsizio. L’impianto di Varese dispone di due linee di cremazione ed è prevista l’installazione della terza linea, quindi il servizio può essere sempre garantito con celerità e anche quello di Busto Arsizio garantisce un efficiente servizio per il suo naturale bacino di utenza.
- Dal 1° gennaio 2023 la tariffa ordinaria di cremazione praticata dal crematorio di Varese è di Euro 662,36 IVA compresa (non è comprensiva dell’urna cineraria), mentre per i residenti a Varese la tariffa è ridotta del 55% ed è pari ad Euro 298,06 IVA compresa (non è comprensiva dell’urna cineraria). Nell’impianto di Busto Arsizio la tariffa ordinaria è di euro 699,29 IVA compresa (comprende anche l’urna cineraria) e quella per i residenti a Busto Arsizio è ridotta ad euro 375,94 IVA compresa (comprende anche l’urna cineraria).